

Serie Ordinaria n. 44 - Venerdì 03 novembre 2017

D.g.r. 30 ottobre 2017 - n. X/7290
Approvazione dei criteri per l'assegnazione del contributo regionale a sostegno dell'integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per l'anno scolastico 2017/2018

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 10 marzo 2000, n. 62 «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione» che disciplina il sistema nazionale di istruzione costituito, tra l'altro, dalle istituzioni scolastiche paritarie che concorrono con le scuole statali e degli enti locali, nella loro specificità ed autonomia, a realizzare l'offerta educativa sul territorio e a rispondere alla domanda di istruzione;
- la l. 5 febbraio 1992, n. 104 «Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate» che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- il d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 «Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado», ed in particolare l'articolo 315 che prevede l'integrazione scolastica della persona con disabilità nelle sezioni e nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado;
- la l. 13 luglio 2015, n. 107 «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- il d.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lett. e) della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- il d.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Vista la l.r. 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», ed in particolare:

- l'articolo 7-ter, il quale dispone che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, senza fini di lucro, ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;
- l'articolo 8 che ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, attraverso il sistema dote;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale, ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013 che individua tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo:

- il consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia, in stretta sinergia con il sistema degli enti locali, le istituzioni scolastiche e le famiglie, quale necessario punto di ingresso nel sistema di istruzione;
- la realizzazione, anche per le scuole dell'infanzia, di un autentico pluralismo educativo, in coerenza ai principi di sussidiarietà, centralità della persona, libertà di scelta delle famiglie e parità dei soggetti che erogano i servizi, garantendo a tal fine il diritto alla libertà di educazione nel quadro dei principi sanciti dagli artt. 3 e 34 Cost.;
- la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità mediante l'affiancamento delle stesse lungo tutto l'arco della vita attraverso la messa in disponibilità di risorse, strutture e servizi, in un'ottica di complementarietà e sinergia delle politiche con il sistema integrato degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari;

Dato atto che con d.c.r. n. X/207 del 3 dicembre 2013, sono stati approvati per il periodo di programmazione scolastica 2013/2018 gli indirizzi per l'assegnazione dei contributi regio-

nali a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali aventi sede nel territorio regionale, finalizzati a valorizzare e sostenere - con uno stanziamento complessivo annuo pari a € 8.000.000,00 - i servizi educativi di interesse generale dalle stesse erogati, stante in particolare:

- la loro significativa e capillare diffusione nel territorio lombardo (circa 1.500 scuole), con un rilevante numero di bambini frequentanti pari ad oltre 120 mila alunni;
- la presenza in numerosi comuni lombardi di un'offerta di istruzione garantita unicamente da scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali;
- la necessità di garantire alle famiglie il contenimento delle rette scolastiche;

Dato atto altresì che con d.g.r. n. X/6426 del 3 aprile 2017 «Programmazione del sistema unitario lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico 2017/2018» sono state approvate, tra l'altro, le modalità di attuazione per il sostegno agli studenti con disabilità, con uno stanziamento pari a € 4.500.000,00 complessivi in favore delle scuole paritarie, di ordine primario e secondario, aventi sede in Lombardia che accolgono alunni disabili residenti in Lombardia frequentanti corsi di istruzione a gestione ordinaria, a copertura dei costi del personale docente impegnato in attività didattica di sostegno, con esclusione quindi delle scuole dell'infanzia paritarie;

Evidenziato che a seguito del confronto con i rappresentanti delle scuole dell'infanzia paritarie e le associazioni delle persone con disabilità - sono emerse criticità in merito alle crescenti difficoltà finanziarie delle predette scuole nel garantire - mediante l'attività di sostegno didattico - l'integrazione scolastica ad oltre 1.600 bambini in condizione di disabilità certificata, anche grave, non altrimenti coperto dalla relativa contribuzione statale e regionale;

Rilevato opportuno, in coerenza agli obiettivi strategici fissati dalla l.r. 19/2007 e dagli atti di programmazione regionale, garantire e sostenere le attività educative di inclusione scolastica dei bambini disabili frequentanti il sistema scolastico paritario, riconoscendone l'indifettibile funzione nell'ambito del sistema nazionale integrato di educazione e di istruzione;

Considerato che gli interventi in argomento sono attuati attraverso l'assegnazione per l'anno scolastico 2017/2018 di uno specifico contributo integrativo a favore delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali aventi sedi in Lombardia che accolgono alunni con disabilità, a copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno;

Ritenuto pertanto di approvare i criteri per l'assegnazione del contributo regionale a sostegno dell'integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per l'anno scolastico 2017/2018, come da Allegato «A», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato «A», concorrono le risorse complessive pari a € 500.000,00, stanziate ai sensi della l.r. 10 agosto 2017 n. 22 «Assestamento al bilancio 2017/2019 - 1° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali - a valere sulla Missione 4, Programma 4, Titolo 1, capitolo 4390 per euro 499.691,00 e sulla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, cap. 12927 per euro 309,00 del bilancio regionale 2017»;

Ritenuto altresì di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione di apposito Avviso pubblico per determinare il contributo pubblico riconoscibile e le procedure per la presentazione delle domande, nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato «A» e nei limiti dello stanziamento previsto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, i criteri per l'assegnazione del contributo regionale a sostegno dell'integrazione scolastica dei bambini con disabilità certificata frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per l'anno scolastico 2017/2018, come da Allegato «A», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato «A», concorrono le risorse complessive pari a € 500.000,00, stanziate ai sensi della l.r. 10 agosto 2017 n. 22 «Assestamento al bilancio 2017/2019 - 1° provvedimento di varia-

zione con modifiche di leggi regionali - a valere sulla Missione 4, Programma 4, Titolo 1, capitolo 4390 per euro 499.691,00 e sulla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, cap. 12927 per euro 309,00 del bilancio regionale 2017;

3. di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione di apposito Avviso pubblico per determinare il contributo pubblico riconoscibile e le procedure per la presentazione delle domande, nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato «A» e nei limiti dello stanziamento previsto;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale all'indirizzo www.regione.lombardia.it;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 a cura della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

Criteria per l'assegnazione dei contributi regionali a sostegno dell'integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per l'anno scolastico 2017/2018.**Soggetti Beneficiari:**

Le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, senza fini di lucro e aventi sede in Lombardia, che ospitano alunni con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale residenti in Lombardia.

La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal D.P.C.M. 23/2/2006, N. 185 e dalla D.G.R. N. 3449/2006, integrata dalla D.G.R. n. 2185/2011.

Requisiti e valore economico del contributo

Alle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, a copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, viene riconosciuto uno specifico contributo determinato in base al numero di studenti disabili iscritti. L'importo del contributo è ottenuto dividendo lo stanziamento complessivo per il numero totale di alunni disabili iscritti. Il relativo risultato (contributo medio per alunno) è poi moltiplicato per il numero di alunni disabili riferito a ciascuna istituzione scolastica.

L'intervento finanziario è integrativo rispetto a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale o da convenzione stipulata dalle singole istituzioni scolastiche con i comuni.

Selezione delle candidature

Le modalità di presentazione delle domande e di assegnazione del contributo sono definite con apposito Avviso pubblico. Lo stanziamento previsto ammonta a € 500.000,00.

L'istruttoria delle domande di contributo presentate dalle istituzioni scolastiche è effettuata dalla competente Struttura "Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio" della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro a seguito dell'emanazione dell'Avviso pubblico.

Gli esiti dell'istruttoria e l'assegnazione del contributo sono approvati con apposito documento dirigenziale, pubblicato sul Burl e sul sito web istituzionale all'indirizzo: www.regione.lombardia.it.

Termini di conclusione del procedimento

Il procedimento di selezione dovrà concludersi, con apposito provvedimento, entro 30 giorni dal termine entro il quale dovranno essere presentate le domande di contributo.